

Richiesta rilascio / rinnovo del "CONTRASSEGNO INVALIDI"
(Art. 381 del Regolamento del Codice della Strada)

Al sig. SINDACO
del Comune di OGLIANICO (TO)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ e residente ad OGLIANICO (TO) in
via/piazza/fraz./b.ta _____,
cittadinanza _____ C.F. _____ Tel. _____
_____ E-mail _____

CHIEDE

II **RILASCIO** **RINNOVO** **DUPLICATO**

dell'apposito "CONTRASSEGNO EUROPEO PER I DISABILI" per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide, ai sensi dell'art. 381 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n°495, a causa delle capacità di deambulazione sensibilmente ridotte.

In allegato produce:

- certificazione medica in originale, rilasciata dalla Commissione Medica di prima istanza dell'A.S.L., attestante l'attuale effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta o la condizione di appartenenza alla categoria dei non vedenti, ai sensi dell'art. 12 c. 3 del DPR n. 503/96 (nel caso di primo rilascio);
- certificazione del medico di medicina generale, attestante l'invariata condizione clinica del richiedente (nel caso di rinnovo);
- n. 2 fototessere recenti;
- documento di identità in corso di validità;
- contrassegno scaduto o deteriorato (nel caso di rinnovo o duplicato);
- denuncia di smarrimento o furto (nel caso di duplicato).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03 (codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali raccolti tramite il presente modulo, sono trattati dal Comune di OGLIANICO (TO), per le finalità connesse all'erogazione del servizio e che in mancanza di questi non sarà possibile dare inizio al procedimento e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso. Ai sensi dell'art. 7 del medesimo Decreto, l'interessato ha il diritto ad avere conferma dell'esistenza dei dati che lo riguardano, a modificarli e aggiornarli; ha pure il diritto di richiederne la cancellazione o il blocco nel caso di trattamento in violazione di legge. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Oglianico (TO).

Il/La dichiarante è soggetto/a alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Oglianico, _____ **IL RICHIEDENTE** _____

(eventualmente)

DELEGA

Il sig./sig.ra _____ nato/a a _____ prov. _____
il _____ e residente in _____ prov. _____
via/piazza/fraz./b.ta _____ tel. _____
a presentare la richiesta ritirare per mio conto il relativo contrassegno.

Allega

- fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del delegato

IL RICHIEDENTE _____

Chi ne ha diritto, come ottenerlo e usarlo

Tra le varie agevolazioni previste per facilitare la mobilità delle persone disabili c'è il **contrassegno disabili**: è un tagliando con il simbolo grafico della disabilità che **permette alle persone con problemi di deambulazione e ai non vedenti di usufruire di facilitazioni nella circolazione e nella sosta dei veicoli al loro servizio, anche in zone vietate alla generalità dei veicoli.**

Si tratta di una speciale autorizzazione che, previo accertamento medico, viene rilasciata dal proprio Comune di residenza, più esattamente dal sindaco (art.188 del Codice della Strada, CdS, e art. 381 del Regolamento di esecuzione del CdS).

Formalmente è un atto amministrativo autorizzatorio che rimane di proprietà comunale anche se affidato alla detenzione temporanea della persona fisica indicata. Il contrassegno ha la **durata di cinque anni**, anche se la disabilità è permanente. Quando i cinque anni sono scaduti, può essere **rinnovato**.

Può essere rilasciato anche a tempo determinato nel caso di invalidità temporanea del richiedente.

Dal 15 settembre 2012 è entrato in vigore in Italia il **nuovo contrassegno di parcheggio per disabili "europeo"**, con un formato rettangolare, di colore azzurro chiaro, con il simbolo internazionale dell'accessibilità bianco della sedia a rotelle su fondo blu.



Il nuovo contrassegno rilasciato a partire dal 15 settembre 2012 è stato introdotto con il Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 30 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 31 agosto 2012, ed è conforme al "contrassegno unificato disabili europeo" (CUDE) previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 98/376/CE. Questo nuovo permesso europeo rientra tra le agevolazioni previste per facilitare la mobilità stradale delle persone con disabilità in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Il contrassegno europeo è **quindi valido, non solo sul territorio nazionale, ma anche negli altri ventisette paesi aderenti all'UE**, senza rischiare di subire multe o altri disagi per il mancato riconoscimento del documento rilasciato dall'autorità italiana.

I requisiti previsti per il rilascio del nuovo contrassegno restano principalmente gli stessi; allo stesso modo, anche le condizioni del suo utilizzo.

Il contrassegno europeo è strettamente personale e non cedibile, non è vincolato ad uno specifico veicolo e consente varie agevolazioni, sia per quanto riguarda la sosta sia per la circolazione.

Dal 15 settembre 2015 i vecchi contrassegni invalidi civili di colore arancione non sono più validi.

Il contrassegno consente ai veicoli al servizio della persona disabile:

di circolare (transito)

- nelle zone a traffico limitato (Ztl), quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità (artt. 11, c.1 e 3, e 12 D.P.R. 503/1996);
- nelle zone a traffico controllato (Ztc) (artt. 11, c.1 e 3, e 12 D.P.R. 503/1996);
- nelle aree pedonali urbane (Apu), quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità (artt. 11, c.1 e 3, e art. 12 D.P.R. 503/1996);
- nelle vie e corsie preferenziali riservate ai mezzi di trasporto pubblico e ai taxi (art. 11, c.4, D.P.R. 503/1996);
- in caso di blocco, sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse e per esigenze di carattere militare oppure quando siano previsti obblighi e divieti, temporanei o permanenti, anti-inquinamento, come le domeniche ecologiche o la circolazione per targhe alterne (art. 188 Regolamento di esecuzione del CdS).

Il diritto di accesso dei veicoli al servizio della persona disabile titolare di un contrassegno è riconosciuto in tutte le aree carrabili dove è ammessa una sola categoria di veicoli; tuttavia è da **tener presente che le modalità attraverso le quali questo accesso nella Ztl viene regolamentato possono variare da Comune a Comune**. Infatti, in alcuni casi è sufficiente l'esposizione del contrassegno mentre in altri, soprattutto se sono presenti varchi elettronici, **bisogna preventivamente comunicare il numero della targa del veicolo**.

Quindi, per evitare di ricevere un'impropria sanzione, per cui si dovrebbe successivamente fare ricorso al Prefetto o Giudice di Pace del comune in questione, è sempre opportuno **informarsi preventivamente** presso i competenti uffici del comune di destinazione.

di parcheggiare (sosta)

- negli appositi spazi riservati nei parcheggi pubblici, ad eccezione degli stalli di parcheggio personalizzati (cioè riservati al veicolo al servizio di un singolo titolare di contrassegno disabili);

- nelle aree di parcheggio a tempo determinato, senza limitazioni di orario e senza esposizione del disco orario, ove previsto (art. 188, c. 3, CdS);
- nei parcheggi a pagamento (delimitati dalle cosiddette strisce blu), gratuitamente, quando gli spazi riservati risultino già occupati, **se espressamente stabilito dal Comune**;
- nelle zone a traffico limitato (Ztl) o nelle zone a sosta limitata (Zsl), senza limitazioni di orario, quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità (art. 11 D.P.R. 503/1996);
- nelle zone a traffico controllato (Ztc) (art. 11 D.P.R. 503/1996);
- nelle aree pedonali urbane (Apu), quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità (art. 11 D.P.R. 503/1996);
- in caso di blocco, sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse e per esigenze di carattere militare oppure quando siano previsti obblighi e divieti, temporanei o permanenti, anti-inquinamento, come le domeniche ecologiche o la circolazione per targhe alterne (artt. 188 CdS e 381 Regolamento di esecuzione del CdS, art. 11 D.P.R. 503/1996);
- nelle zone di divieto o limitazione di sosta, purché il parcheggio non costituisca intralcio alla circolazione.

Il contrassegno disabili non autorizza alla sosta nei luoghi dove le principali norme di comportamento lo vietano, vale a dire dove reca intralcio o pericolo per la circolazione.

Non è quindi consentita nei seguenti casi:

- dove vige il divieto di sosta con rimozione forzata;
- dove vige il divieto di fermata;
- in corrispondenza di: passo carrabile, attraversamenti pedonali e ciclabili, ponti, dossi, cavalcavia, strettoie, passaggi a livello, gallerie, segnaletica verticale occultandone la vista, aree di fermata bus, corsie di scorrimento dei mezzi di trasporto pubblico;
- in corrispondenza o in prossimità delle intersezioni;
- in seconda fila, sui marciapiedi, sulle piste ciclabili, contro il senso di marcia;
- nelle aree riservate ai mezzi di soccorso e di polizia;
- negli spazi per i mezzi pubblici o nelle aree riservate al carico / scarico delle merci;
- negli spazi di parcheggio personalizzati (ad personam) cioè riservati a un singolo titolare di concessione con apposita segnaletica che riporta il numero dell'autorizzazione;
- nelle zone a traffico limitato (Ztl), quando non è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
- nelle aree pedonali urbane (Apu), quando non è autorizzato l'accesso anche ad una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità.

Per conoscere nel dettaglio le Zone a Traffico Limitato (Ztl) e le Aree Pedonali Urbane (Apu), si consiglia di **contattare la Polizia Municipale del Comune interessato.**



Gentile cittadino,

il nuovo e unico contrassegno europeo per disabili, già in circolazione dal 2012, oltre alla sosta in aree delimitate, consente anche il transito in tutte quelle aree controllate da telecamere. Gli Enti preposti al rilascio, ad oggi, possono però prevedere la circolazione dei titolari dei contrassegni europei solo nelle aree di propria competenza.

In questo modo, il cittadino disabile che si trovi a transitare ad esempio in una ZTL diversa da quella del proprio Comune di residenza, per evitare di incorrere in sanzioni, deve comunicare tempestivamente il proprio passaggio dal Comune competente.

La Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino, al fine di evitare tale disagio, intendono creare una banca dati dedicata, cosiddetta WHITE LIST METROPOLITANA, che contenga gli estremi dei veicoli collegati ai permessi personali dei soggetti con disabilità, residenti nei comuni del territorio provinciale torinese. La banca dati sarà condivisa tra tutti gli enti per favorire la libera circolazione sul territorio.

E' ammesso l'inserimento in banca dati di due targhe abbinata al contrassegno per disabili a Lei intestato; qualora intenda avvalersi di questa opportunità, deve compilare la parte sottostante del presente documento e consegnarla o spedirla all'Ufficio Polizia Locale del Comune di Oglianico in via Roma, 1 Oglianico (TO), o via mail all'indirizzo polizialocale@comune.oglianico.to.it.

Ringraziando per l'attenzione prestata, si porgono distinti saluti.

Il Sindaco

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Prov. (____) il __/__/____, residente a Oglianico (TO) in _____,

titolare del contrassegno europeo per disabili n. _____ con scadenza __/__/____, chiedo che vengano ad esso associate le targhe seguenti:

Oglianico, __/__/____

Il richiedente _____